



Ambasciata d'Italia  
Sofia

**Indirizzo di Saluto**  
**da parte di S.E. Giuseppina Zarra, Ambasciatrice d'Italia in Bulgaria**  
**ai Laureandi in Medicina presso la Facoltà di Medicina**  
**Università di Medicina**  
**Sofia**

Care Dottoresse, Cari Dottori,

oggi è un giorno molto importante per voi, un giorno speciale che lascerà un ricordo indelebile nella vostra memoria e che mi auguro vi possa accompagnare nel corso della vostra futura professione.

Vi siete diplomati e avete raggiunto l'obiettivo che vi siete posti tanti anni fa. Un traguardo che ha richiesto anni di studio e di impegno, di difficoltà da superare con l'energia e l'entusiasmo di chi ha scelto di studiare medicina.

Oggi è un giorno di festa, è un giorno da dedicare ai festeggiamenti per il risultato ottenuto ed è anche il giorno per ringraziare tutti coloro che vi hanno aiutato ad arrivare qui, la famiglia, gli amici, i professori, le istituzioni scolastiche e universitarie che vi hanno formato.

È giunto finalmente il momento di iniziare a pensare con fiducia e gioia al vostro prossimo obiettivo, l'esercizio della professione medica oppure di continuare a studiare e specializzarvi. La vostra laurea segna il vostro passaggio all'età adulta, il momento in cui dovete iniziare a farvi carico della vostra vita. Voi avete scelto un percorso impegnativo, avete fatto la bellissima e generosa scelta di mettervi al servizio degli altri, di credere nel progresso della scienza a tutela del benessere collettivo e della vita stessa.

Pensando a voi, neolaureati in Medicina, la mia mente va al libro di M. Bulgakov "Memorie di un giovane medico", una serie di racconti scritti tra il 1916 e il 1918. I racconti hanno come protagonista l'autore stesso, neolaureato in medicina e messo a capo di un piccolo ospedale di campagna, dove deve

affrontare da solo, per la prima volta, tutte le responsabilità, i rischi e i disagi della professione medica, i pregiudizi nei confronti delle cure più moderne e della medicina più avanzata. Al giorno d'oggi le tecniche e la conoscenza in campo medico sono sicuramente diverse rispetto a quelle in uso più di 100 anni fa, credo però che i sentimenti - e le paure come anche l'entusiasmo - espressi dal "giovane medico" possano essere ritenuti ancora attuali e probabilmente sono simili alle vostre.

Negli ultimi anni tutti noi abbiamo dovuto affrontare una pandemia che ha stravolto le abitudini e le aspettative di vita a livello mondiale. Specialmente i medici, e anche gli aspiranti medici, si sono ritrovati in una situazione difficile, nuova, inaspettata e molto pericolosa, a cercare di salvare il più alto numero possibile di vite umane lavorando in prima linea e affrontando un rischio di contagio molto elevato e finora sconosciuto.

Potete essere orgogliosi di quanto avete fatto finora e desidero farvi i miei complimenti per il traguardo che avete raggiunto, augurandovi di saper affrontare con competenza, serenità ed entusiasmo il futuro che vi aspetta.

L'Ambasciatrice  
Giuseppina Zarra



Sofia, 9 febbraio 2022